



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP  
**Segreteria di Stato della migrazione SEM**  
Ambito direzionale Immigrazione e integrazione  
Divisione Integrazione

# **Centro di competenza contro i matrimoni forzati 2018-2021**

**Segreteria di Stato della migrazione (SEM)**

## **Invito a presentare un progetto**

**Berna, 30 giugno 2017**

## **Indice**

1. Contesto
  - 1.1. Basi legali
  - 1.2. Destinatari
2. Progetto
  - 2.1. Obiettivi
  - 2.2. Prestazioni
  - 2.3. Requisiti per quanto riguarda i promotori di progetto
  - 2.4. Finanziamento
  - 2.5. Scadenzario
  - 2.6. Rapporti
  - 2.7. Termini e modalità di presentazione delle domande di progetto
  - 2.8. Criteri di selezione
  - 2.9. Prossime tappe

## 1. Contesto

Il matrimonio forzato non solo lede la libertà del matrimonio ma viola anche il diritto all'autodeterminazione e spesso persino l'integrità fisica. In generale i matrimoni forzati limitano lo sviluppo personale, implicano un rifiuto dell'istruzione, dell'esercizio di una professione e dell'indipendenza materiale. Stato e società hanno il dovere di contribuire all'attuazione dei diritti fondamentali, quindi di impedire i matrimoni forzati e di mettere a disposizione delle persone coinvolte soluzioni concrete.

A fronte di ciò, il 15 giugno 2012 le Camere federali hanno adottato la legge federale sulle misure contro i matrimoni forzati, entrata in vigore il 1° luglio 2013<sup>1</sup>.

A complemento della legge, il 14 settembre 2012 il Consiglio federale ha dato il via a un programma federale di lotta ai matrimoni forzati sull'arco di cinque anni, che si concluderà alla fine del 2017. Dalla valutazione del programma è emerso che esso ha fornito impulsi fondamentali alla sensibilizzazione e all'interconnessione degli attori coinvolti a livello regionale e nazionale. Grazie alle misure del programma, i professionisti hanno approfondito le proprie conoscenze sul tema dei matrimoni forzati e le persone colpite dalla problematica hanno beneficiato di un sostegno efficace.

La valutazione raccomanda alla Confederazione di continuare, anche una volta ultimato il programma, a fornire un contributo ai sensi di un coordinamento, a supportare il lavoro dei professionisti a livello nazionale grazie a un lavoro di informazione e trasferimento di know-how e a provvedere affinché gli attori coinvolti beneficino di un sostegno in loco, in particolare per il trattamento di casi complessi<sup>2</sup>.

Su questa base, la SEM intende contribuire al finanziamento di un programma teso a garantire la presa in carico soprattutto in casi complessi di matrimonio forzato, la diffusione di informazione sul tema e la sensibilizzazione dei professionisti e delle persone potenzialmente interessate da situazioni di matrimonio forzato.

La presente gara di concorso illustra i requisiti e le condizioni quadro per la concessione del sovvenzionamento.

### 1.1. Basi legali

Per supportare la lotta ai matrimoni forzati, la Confederazione si fonda attualmente sulle seguenti basi legali:

- legge federale sulle misure contro i matrimoni forzati, entrata in vigore il 1° luglio 2013<sup>3</sup>
- art. 53 cpv. 3 (promozione), art. 55 (contributi finanziari), art. 56 (informazione) e art. 57 (coordinamento) della legge federale del 16 dicembre 2005 sugli stranieri (LStr; RS 142.20);
- art. 13 cpv. 1 lett. c e d (settori da promuovere) et art. 17e (programmi e progetti) dell'ordinanza del 24 ottobre 2004 sull'integrazione degli stranieri (OIntS; RS 142.205).<sup>4</sup>

---

<sup>1</sup> FF 2012 5237 (pubblicata sul sito <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2012/5237.pdf>).

<sup>2</sup> Büro Vatter AG, Politikforschung & Politikberatung: Evaluation der Phase II des Bundesprogramms Bekämpfung Zwangsheiraten. Bericht im Auftrag des Staatssekretariats für Migration, febbraio 2017. Büro Vatter AG, Politikforschung & Politikberatung: Bundesprogramm Bekämpfung Zwangsheiraten: Evaluation von Phase I Schlussbericht, Berna, 19 novembre 2014.

<sup>3</sup> FF 2012 5237 (pubblicato in internet: <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2012/5237.pdf>)

<sup>4</sup> In futuro il credito per la promozione dell'integrazione sarà impiegato conformemente alla revisione del 16 dicembre 2016 legge federale sugli stranieri (Integrazione).

## 1.2. Destinatari

Il presente invito a presentare un progetto è rivolto alle istituzioni e organizzazioni che vantano un'esperienza nella lotta ai matrimoni forzati, in particolare nell'accompagnamento di persone minacciate da questo tipo di violenza.

## 2. Progetto (Centro di competenza 2018-2021)

Sulla base del presente invito a presentare un progetto, la Confederazione intende stipulare con un promotore di progetto un contratto di sovvenzionamento per un periodo di quattro anni (2018-2021). Il promotore di progetto può essere un'unica istituzione/organizzazione oppure un consorzio di più istituzioni/organizzazioni.

### 2.1. Obiettivi

Nel quadro del presente progetto, la Confederazione intende supportare misure tese a lottare contro i matrimoni forzati, principalmente su scala nazionale, che perseguano gli obiettivi seguenti:

- **trattamento dei casi complessi di matrimonio forzato:** in collaborazione con i servizi invianti vengono accompagnati, nello specifico, casi complessi di matrimonio forzato<sup>5</sup> che, a fronte dell'assenza di know-how specifico, non possono essere trattati a livello locale;
- **informazioni specifiche sui matrimoni forzati:** informazioni specifiche sui matrimoni forzati (p. es. informazioni generali e sviluppi, informazioni su misure promettenti o efficaci ai fini della sensibilizzazione o dell'accompagnamento delle persone direttamente e/o indirettamente interessate) sono messe a disposizione degli attori in loco, in una forma adeguata, tramite pubblicazioni, scambi di esperienze, offerte di formazione continua, sensibilizzazione, attività con i media, ecc.;
- **scambio e interconnessione tra professionisti:** in collaborazione con la Confederazione, circa una volta l'anno sarà organizzato un incontro nazionale di interconnessione per professionisti e interessati.

### 2.2. Prestazioni

In vista del conseguimento degli obiettivi di cui al numero 2.1, la Confederazione contribuisce, nel quadro del contratto di sovvenzionamento, al finanziamento delle prestazioni seguenti, nell'ordine di priorità seguente:

1. **Consulenza specializzata:** messa in campo di un'offerta di consulenza specializzata accessibile alle persone interessate e ai professionisti in tutta Svizzera, in particolare in vista del trattamento di casi complessi di matrimonio forzato. Le prestazioni devono essere accessibili in tedesco e francese e, idealmente, in italiano.
2. **Formazioni continue per professionisti:** organizzazione di workshop e incontri di networking destinati ai gruppi target specifici (vedi n. 2.1).
3. **Prevenzione dei matrimoni forzati:** sono previste misure di sensibilizzazione e prevenzione adeguate destinate alle persone interessate (serate informative, workshop nelle scuole, campagne, ecc.).
4. **Elaborazione e pubblicazione di analisi, linee guida e informazioni pratiche** riguardanti determinati aspetti della problematica dei matrimoni forzati.

---

<sup>5</sup> Restano da stabilire i criteri per definire quali casi sono considerati «complessi»; gli offerenti dovranno formulare pertinenti proposte.

5. Altre misure volte a contribuire al conseguimento degli obiettivi di cui al numero 2.1.

### 2.3. Requisiti per quanto riguarda i promotori di progetto

I promotori di progetto devono soddisfare i requisiti seguenti:

- know-how e contatti necessari alla realizzazione degli obiettivi di cui al numero 2.1 e alla fornitura delle prestazioni di cui al numero 2.2;
- professionalità nonché risorse personali e tecniche adeguate;
- collaborazione assicurata con le strutture esistenti su scala nazionale e cantonale.

Altre condizioni quadro:

- il promotore responsabile diventa l'unico partner contrattuale della Confederazione. Se più istituzioni/organizzazioni collaborano nel quadro del progetto, occorre precisare i rispettivi ruoli; una collaborazione regolata per l'intera durata del sovvenzionamento è condizione imprescindibile;
- occorrerà provvedere affinché non siano messe in campo offerte o forum di scambio che costituiscano dei doppioni rispetto a offerte e forum in essere.

### 2.4. Finanziamento

Per realizzare gli obiettivi di cui al numero 2.1 e cofinanziare le prestazioni di cui al numero 2.2, la SEM mette a disposizione, complessivamente, 800 000 franchi per il periodo 2018-2021 (200 000 franchi l'anno) provenienti dal credito per l'integrazione.

I progetti soggiacciono al principio del cofinanziamento, il quale deve rappresentare almeno il 20 per cento. Il cofinanziamento può essere costituito da prestazioni proprie, sovvenzioni di strutture ordinarie o di fondazioni oppure redditi generati dal progetto.

### 2.5. Scadenario

Il progetto sarà articolato in quattro fasi di attuazione.

Fase di attuazione 1	Da gennaio a dicembre 2018
Fase di attuazione 2	Da gennaio a dicembre 2019
Fase di attuazione 3	Da gennaio a dicembre 2020
Fase di attuazione 4	Da gennaio a dicembre 2021

Le prestazioni previste per la fase di attuazione 1 (compreso il piano finanziario) devono essere illustrate in dettaglio nel quadro della presentazione del progetto. Le prestazioni concrete rientranti nelle fasi di attuazione 2-4 saranno definite in un secondo tempo nel quadro dei programmi annuali (2019, 2020 e 2021). Il programma di ogni anno sarà definito con la Confederazione in occasione di un incontro che si svolgerà nel novembre dell'anno precedente.

### 2.6. Rapporti

Ogni anno occorrerà presentare un rapporto annuale comprendente conteggi dettagliati per l'anno trascorso (tre rapporti intermedi in tutto). Il promotore dovrà inoltre presentare un rapporto finale.

## 2.7. Termini e modalità di presentazione delle domande di progetto

### a) Dichiarazione d'intento

Le organizzazioni/istituzioni interessate a presentare un progetto sono pregate di comunicare il loro interesse per mail alla SEM (anna.neubauer@sem.admin.ch) entro il 21 luglio 2017. Trattasi di una dichiarazione d'intento squisitamente indicativa e non vincolante. Essa è vivamente auspicata.

### b) Contenuto del progetto

Sulla base del presente invito, delle esigenze in essa precisate e dello scadenario, i potenziali promotori sono invitati a presentare una domanda di finanziamento di **massimo dieci pagine** (con possibilità di aggiungere allegati).

La domanda deve contenere gli elementi seguenti (vedi anche n. 2.8 relativo ai criteri di selezione):

- nome e coordinate dell'istituzione o delle istituzioni;
- struttura organizzativa e forma di collaborazione in caso di consorzio di più istituzioni;
- informazioni riguardanti il campo d'attività dell'istituzione/organizzazione o delle istituzioni/organizzazioni (integrazione delle attività previste nelle attività in essere, esperienza specialistica riguardante la problematica dei matrimoni forzati, esperienza nella formazione continua, conoscenza degli attori nel contesto della problematica dei matrimoni forzati);
- altre informazioni riguardanti il promotore: risorse personali e organizzazione, accesso ai gruppi target, Diversity Management dell'organizzazione;
- informazioni riguardanti l'inserimento sinora nelle regioni linguistiche e descrizione delle modalità secondo cui l'offerta è resa accessibile nelle diverse regioni linguistiche;
- descrizione del progetto, contenente in particolare indicazioni sugli obiettivi, catalogo di misure consone alla tematica e attuabili, prioritizzazione delle attività/prestazioni, risultati perseguiti, assetto/approccio per quanto riguarda la consulenza, indicazioni quantitative riguardanti i vari settori di attività e garanzia della qualità.

Le misure devono corrispondere agli obiettivi e alle prestazioni di cui ai numeri 2.1 e 2.2. Le attività previste per i quattro anni devono essere presentate in maniera generale. Questa presentazione generale deve essere accompagnata da un piano preciso per il primo anno;

- rete degli attori, descrizione a grandi linee della collaborazione e delle intersezioni con diversi attori di rilievo, in particolare della collaborazione/suddivisione del lavoro tra centro di competenza e strutture ordinarie locali in vista del trattamento dei casi nel quadro del progetto;
- indicazioni precise riguardo al gruppo target;
- lista dei partner associati al progetto (nei gruppi di monitoraggio, ecc.);
- preventivo e piano finanziario:
  - stima del costo di attuazione delle misure previste, con stima quantitativa delle prestazioni che potranno essere fornite nel quadro del tetto massimo alla spesa (un preventivo generale per i quattro anni e uno più dettagliato per il primo anno);
  - indicazione dell'origine dei fondi per il cofinanziamento (prestazioni proprie/di terzi; vedi n. 2.4).

c) Termine per la presentazione dei progetti

Le proposte di progetto devono essere inviate per posta **entro il 30 agosto 2017** a:

Segreteria di Stato della migrazione  
Anna Neubauer  
Quellenweg 6  
3003 Berna-Wabern

ed elettronicamente a: [anna.neubauer@sem.admin.ch](mailto:anna.neubauer@sem.admin.ch)

Per qualsiasi domanda riguardante il presente invito a presentare un progetto favorite rivolgervi a:  
Anna Neubauer, [anna.neubauer@sem.admin.ch](mailto:anna.neubauer@sem.admin.ch), 058 462 59 30

## 2.8. Criteri di selezione

Rif.	Criterio	Quota parte	Punteggio massimo
CA1	Criteri riguardanti il promotore di progetto:  Knowhow: - competenza nel settore dei matrimoni forzati - esperienza per quanto riguarda la consulenza nel contesto specifico dei matrimoni forzati - esperienza in materia di formazione continua - conoscenza degli attori nel contesto dei matrimoni forzati.  Altri criteri riguardanti l'offerente: in particolare risorse personali e organizzazione, conoscenze linguistiche in vista della messa in campo di un'offerta sovraregionale (D, F, ev. I), approccio regionale adottato sinora nel contesto dei matrimoni forzati, accesso ai gruppi target, Diversity Management dell'organizzazione.	30%	300
CA2	Qualità dell'offerta: - comprensione del mandato - progetto convincente e trasparente - catalogo di misure adeguate alla tematica e attuabili - prioritizzazione delle attività / prestazioni - completezza e adeguatezza.	30%	300
CA3	Scopo e proporzionalità dei costi, organizzazione dei costi e importi medi, prestazioni proprie.	30%	300
CA4	Impressione generale dell'offerta, articolazione chiara.	10%	100
	<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>1000</b>

## 2.9. Prossime tappe

<b>Tappe</b>	<b>Termini</b>
Dichiarazione d'intenti	21 luglio 2017
Presentazione dell'offerta	30 agosto 2017
Decisione	15 ottobre 2017
Partecipazione attiva al convegno nazionale sui matrimoni forzati (comunicazione promotore)	31 ottobre 2017
Stipula del contratto di sovvenzionamento	15 novembre 2017
Avvio del progetto	1° gennaio 2018
Definizione degli obiettivi e delle prestazioni per l'anno successivo (seduta con la SEM)	novembre 2018, novembre 2019 e novembre 2020
Rapporti intermedi, consuntivi compresi	31 gennaio 2019, 31 gennaio 2020 e 31 gennaio 2021
Fine del progetto	31 dicembre 2021
Rapporto finale	1° febbraio 2022